

# Parole di precisione

In questa lezione proponiamo attività che stimolano i bambini a trovare nelle parole elementi costanti (in questo caso i “prefissi etimologici”). Riflettiamo sulla necessità di usare parole precise e adatte al contesto per evitare fraintendimenti.

di **Renata Balducci** 05 novembre 2020



## OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Arricchire il lessico con nuove parole sempre più specifiche.
- Prendere coscienza del carattere convenzionale e della storia della lingua.
- Riconoscere e utilizzare in maniera adeguata iponimi e iperonimi.



## TEMPO

12 ore



## ATTIVITÀ

1. La lingua è una convenzione con SCHEDE “La lettera d’amore di Ramesse/A”, “La lettera d’amore di Ramesse/B”, “Comunicare con immagini” e “Proverbi a immagini”
2. Iponimi e iperonimi con SCHEDE “Parole generiche e parole specifiche” e “Insieme e sottoinsiemi di parole”
3. LABORATORIO: Parole che vengono da lontano. La scoperta dei “prefissi etimologici” con IMMAGINE “Prefissi etimologici”



## ATTIVITÀ 1

### La lingua è una convenzione

Così come l'uomo ha occupato tutto il pianeta, in una lenta migrazione, e poi si è organizzato in gruppi stabili, così le lingue si sono organizzate e hanno viaggiato, mutando, mescolandosi.

Mostriamo il **VIDEO** *How Indo-European Languages evolved* sulla diffusione delle lingue indoeuropee e poi una [mappa delle famiglie linguistiche nel mondo](#) e in [Europa](#). Le lingue, quindi, spesso hanno un'origine comune.

Le lingue inoltre sono convenzionali: bisogna che tutti siano d'accordo sul significato preciso di ogni suono e segno. Non sempre è stato ed è così semplice e il rischio di fraintendimenti è sempre molto alto. Riflettiamo su questo aspetto leggendo le **SCHEDE** *La lettera d'amore di Ramesse/A e B*.

io+

Classe quarta

ITALIANO | Scheda

LA LETTERA D'AMORE DI RAMESSE / A

• Leggi la lettera d'amore che il giovane egizio Ramesse scrive alla sua amata.

"Lamo", diceva a se stesso il giovane egizio, "lamo appassionatamente. Ma come farglielo sapere? Ecco, le scrivo una lettera". Corse a casa, si fece portare un papiro e s'accinse a buttar giù la dichiarazione d'amore, imprecaando contro lo strano modo di scrivere degli egizi, che obbligava lui, poco forte in disegno, a esprimersi per mezzo di pupazzetti.

"Le dirò", fece: "Soave fanciulla... (E disegnò alla mano peggio una fanciulla cercando di darle un'aria quanto più fosse possibile soave)."

...dal primo istante in cui vi ho vista... (Cercò di disegnare un occhio aperto e appassionato.)

...il mio pensiero vola a voi... (Come esprimere questo concetto poetico? Ecco: tracciò sul papiro un uccello.)

...Se non siete insensibile ai miei dardi d'amore... (E disegnò una freccia scagliata.)

...Inventate fra sette mesi... (Sette piccole lune s'allineano sul papiro.)

...Il dove il sacro Nilo fa un gomitolo... (Questo era molto facile: all'inamoratissimo bastò tracciare un fioncetto a zig-zag.)

...e precisamente vicino al tempio di Anubi... (Anche questo era piuttosto facile, l'immagine del dio dal corpo d'uomo e dalla testa di cane essendo nota a tutti.)

...perché possa esternarvi i sensi di una rispettosa ammirazione... (Disegnò se stesso che s'inginocchiava.)

Campanile, A. (1931). In campagna è un'altra cosa. Milano: Treves.

• Osserva i disegni: la ragazza riuscirà a capire? Confrontati con i tuoi compagni.

RIFLETTERE SUL CARATTERE CONVENZIONALE DELLA LINGUA.

La lettera d'amore di Ramesse/A

SCHEDA

DIDATTICA

io+

Classe quarta

ITALIANO | Scheda

LA LETTERA D'AMORE DI RAMESSE / B

Dopo poco la soave figlia di Psammetico decifrava i disegni non troppo riusciti del giovane Ramesse, dando ad essi la seguente interpretazione:

Detestabile zoppa...

...ho mangiato un uovo al tegamino...

...voi siete un'oca perfetta...

...ma, nel faisco, somigliate piuttosto a una lecca di pesce...

Vi piglierò a sassate...

...Siete un ignobile vermicciatolo...

...e avete bisogno della protezione di Anubi... ("Mascuazione", pensò la fanciulla. "Anubi è il protettore delle mummie!")

...Ora smetto perché debbo pulirmi le scarpe.

• Che cosa pensi della lettera di Ramesse? Confrontati con i compagni.

• Secondo te, perché la ragazza non ha capito il messaggio di Ramesse? Spiegalo sul quaderno.

• Ti è mai successo di dire o scrivere qualcosa che non è stata capita come avresti voluto? Racconta.

RIFLETTERE SUL CARATTERE CONVENZIONALE DELLA LINGUA.

La lettera d'amore di Ramesse/B

SCHEDA

DIDATTICA

Invitiamo i bambini a "tradurre" la lettera in un linguaggio contemporaneo, provando anche a scriverla con emoji.



La **SCHEDA Comunicare con immagini** propone una serie di attività che, parlando di **emoji**, di Comunicazione Aumentativa e Alternativa (**CAA**) e della creatività di **Shortology**, permettono di divertirsi prendendo coscienza della necessità di condividere significato e senso di qualsiasi segno, se si intende comunicare.

**io+** Classe quarta ITALIANO | Scheda docente

**CONVENZIONE E COMUNICAZIONE: COMUNICARE CON IMMAGINI**

- Scott Fahlman, agli inizi degli anni '80, voleva poter trasmettere non solo il messaggio ma anche il tono con cui lo "diceva". All'inizio non esistevano le faccine, si usavano i segni di punteggiatura e si chiamavano **emoticon**.  
 <-)-> questo, per esempio, sembrava una faccina sorridente e il nostro informatico statunitense iniziò ad aggiungerla quando il messaggio aveva un senso ironico.
- Nel 1999, un grafico giapponese, Shigetaka Kunita, trasformò i vari segni in disegni veri e propri: le famose faccine o emoji. Quando si sono diffusi gli smartphone, gli **emoji** sono diventati tantissimi, sempre più elaborati, fino ad arrivare agli **stickers**.  
 Proiettiamo alla LIM le emoji: ba.ly/3058L4t  
 Tutti i bambini ne conoscono il significato?
- Raccontiamo che alcuni ricercatori, Francesca Chiusaroli, Johanna Monti e Federico Sangati, hanno riscritto *Pinocchio* solo con le emoji! Mostriamo l'inizio e cerchiamo di capire la corrispondenza immagine/parola.  
 Ecco l'inizio:  
 Proponiamo ai bambini di scoprire i titoli dei film di Disney proiettando queste emoji: ba.ly/3dthH7m



  
 c'era una volta un re, diariò i miei piccoli lettori  
 #emogitaliano #scritturebreve

## Convenzione e comunicazione: comunicare co...



TESTO

Molti studiosi nel corso dei secoli hanno cercato una **“lingua universale”** comprensibile da tutti, senza riuscirci. Molti invece hanno creato lingue segrete, capite da pochi “eletti”. Chiediamo ai bambini se ne hanno mai usata una per comunicare con i loro amici e scrivere **messaggi segreti**.

Sottolineiamo come il **codice alfabetico**, oltre a essere economico (bastano 21 segni combinati in maniera diversa per scrivere tutte le parole in italiano), riduce il margine di **ambiguità**. Ma non è sempre così. Le parole, e soprattutto i modi di dire e i proverbi, portano in sé la storia culturale di un popolo, alludendo a fatti che sono conosciuti a quel gruppo di parlanti.

Se abbiamo bambini stranieri in classe invitiamoli a chiedere ai genitori un proverbio o un modo di dire e che cosa significa. Consegniamo la **SCHEDA Proverbi a immagini**: i disegni rappresentano dei proverbi o modi di dire famosi. Colleghiamoli al detto e poi al significato.

**io+** Classe quarta ITALIANO | Scheda

**PROVERBI A IMMAGINI**

• Collega l'immagine al proverbio o al modo di dire corrispondente, quindi al suo significato. L'esercizio è già avviato.



Tirarsi la zappa sui piedi.

Non si ottengono buoni risultati se non ci si impegna.



Non si seguono le regole, se non c'è chi controlla.

L'erba del vicino è sempre più verde.



Fare o dire qualcosa che danneggia anche noi stessi.

Chi dorme non piglia pesci.



Si invidiano spesso le cose degli altri, anche se non sono migliori delle nostre.

Quando il gatto non c'è i topi ballano.

## Proverbi a immagini



SCHEDA DIDATTICA

## ATTIVITÀ 2

# Iponimi e iperonimi

Ricordiamo ai bambini la differenza tra i nomi specifici, gli iponimi, e quelli generici, gli iperonimi (aspirapolvere → elettrodomestico), e lavoriamo con la **SCHEDA Parole generiche e parole specifiche**.

**io+** Classe quarta ITALIANO | Scheda

**PAROLE GENERICHE E PAROLE SPECIFICHE**

• In ogni rettangolo, cerca la parola che include tutte le altre e sottolinea. L'esercizio è già avviato.

Aspirapolvere Asciugacapelli Fornello elettrico Elettrodomestici Lavatrice Lavastoviglie	Aspirapolvere Asciugacapelli Attaccapanni Parole composte Lavastoviglie Portaombrelli	Autostrade Fiumi Sentieri Mari Vie di comunicazione Strade	
Treno Automobile Mezzi di trasporto Traghetto Autobus Treni Bicicletta	Scuole Edifici Chiese Ospedali Case Supermercati Moschee	Ceci Fagioli Legumi Lenticchie Soia Fave Piselli	Sandali Scarpe Stivali Calzature Ciabatte Scarpini Pantofole
Trombe Violini Pianoforti Strumenti Flauti	Cacciavite Martelli Pezze Utensili Seghetti	Indumenti Camicie Gonne Pantaloni Magliette	Tigre Lince Gatto Feline Leopardo

• Trova un'altra parola da aggiungere a ciascun gruppo. Poi confronta le tue scelte con quelle dei compagni.

DISTINGUERE GLI IPONIMI E GLI IPERONIMI.

## Parole generiche e parole...

**SCHEDA DIDATTICA**

Ampliamo il lessico proponendo termini meno usuali (e chiediamo di inserirli in una frase ogni volta per capire se il significato della parola è chiaro), inseriamoli in insiemi, troviamo i sottoinsiemi collettivamente.

Insistiamo sulla raffigurazione grafica di **insiemi** e **sottoinsiemi** degli iperonimi e degli iponimi con la **SCHEDA Insiemi e sottoinsiemi di parole**.

**io+** Classe quarta ITALIANO | Scheda

**INSIEMI E SOTTOINSIEMI DI PAROLE**

• Completa la scheda scrivendo le etichette o le parole degli insiemi che mancano. L'esercizio è avviato.

INDIVIDUARE IPERONIMI E IPONIMI.

## Insiemi e sottoinsiemi di parole

**SCHEDA DIDATTICA**

# Parole che vengono da lontano.

## La scoperta dei “prefissi etimologici”

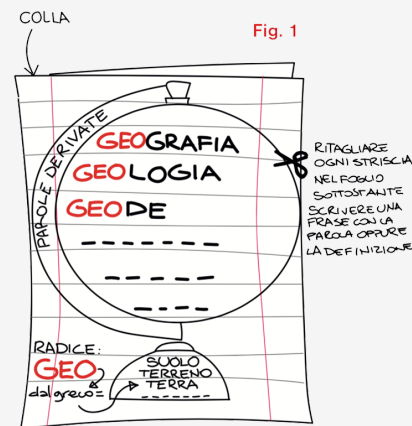
### Che cosa serve

Fogli protocollo a righe o quadretti, forbici, colla, matite, pennarelli, vocabolario.

### Come si fa

Abbiamo lavorato con i bambini sulla storia della lingua. Osservando semplicemente le mappe, abbiamo visto che la lingua italiana si è sviluppata dal viaggio del greco e del latino nell'antichità. Di questo viaggio sono rimaste tracce nelle parole che usiamo tutti i giorni.

Mostriamo la **Fig. 1 (IMMAGINE Prefissi etimologici)** che ci fa partire dalla “radice” greca **GEO-**, ci conduce alle parole conosciute che derivano da **GEO** (= terra) e segna anche i sinonimi della parola.



io+ Classe quarta ITALIANO | Scheda docente

## Prefissi etimologici

IMMAGINE

Spieghiamo altre radici: *tele* (= lontano) da cui derivano: telefono, televisore..., *idro* (= acqua): idraulico, idromassaggio..., *onumos* (= nome, parola): anonimo, pseudonimo...;

*pneuma* (= soffio): pneumatico, pneumologo...; *graphein* (= scrivere): grafia, grafica, graffito... Troviamo altri suggerimenti su diziona etimologici online.

## Altri materiali

Possiamo concludere la lezione con un noto e divertente gioco da fare tutti insieme in classe; la **SCHEDA Gioco del cercaparole** contiene le istruzioni e i materiali per svolgerlo.

[illegible]

## 🕒 Osserviamo e documentiamo

L'alunna/o:

- intuisce la storia della propria lingua e utilizza ciò che sa per ampliare il lessico?
- distingue gli iperonimi dagli iponimi e li utilizza in modo corretto?

I prodotti del laboratorio saranno coloratissimi e utili anche in futuro, quando verranno riempiti con altre parole e spiegazioni. Sistemiamoli nel dossier (fisico o digitale) di ogni bambino o raccogliamoli in un quaderno ad anelli di classe.